

Dichiarazione finale della conferenza strategica dal 20 al 21 aprile a Potsdam

"Movimento sindacale e ambientalista insieme - in tutto il mondo! Salviamo i mezzi di sussistenza dell'umanità"



"IL MOMENTO DI CONSAPEVOLEZZA, CORAGGIO E AZIONE È ADESSO!"

ABBIAMO BISOGNO DI UNA BATTAGLIA CHE CAMBI LA SOCIETÀ!

La conferenza sulla strategia ambientale con approssimativamente 500 partecipanti¹ è stato sotto molti aspetti qualcosa di nuovo e un inizio pieno di speranza! Era un contrasto con le conferenze mondiali annuali sul clima, che diffondevano speranze ingannevoli e diventavano persino un mercato per progetti ambientalmente dannosi. I 450 sostenitori nominati nel periodo di preparazione provenivano da oltre 40 organizzazioni e cinque partiti. Attivisti individuali della FFF, genitori per il futuro, Omas for Future, il comitato scientifico consultivo dell'accademia aperta, compagni d'armi della Letzte Generation, Ribellione dell'Estinzione, RAZ (Sostegno per una Società Civile Attiva), l'IPPNW, la DFG-VK o

Giustizia climatica. Venivano da tutta la band, dalla religione alla rivoluzione, dal Partito di Sinistra, dall'ÖDP alla MLPD. Il sindacato ambientalista ebbe un ruolo di primo piano, coinvolgendo attivamente l'associazione femminile Courage, Solidarity International, alleanze elettorali politiche locali, l'associazione giovanile Rebell e gruppi ambientalisti locali. Furono rappresentati anche Young Struggle e la rivista "Rotfuchs". Delegazioni del movimento internazionale dei minatori o di aziende automobilistiche, metalliche ed elettriche, inclusi molti sindacati di IG Metall, IG BCE o Verdi, contribuirono a influenzare la discussione. Scienziati critici e progressisti parteciparono attivamente con la stessa attività dei rappresentanti del movimento dei rifugiati. Delegazioni internazionali provenivano da 13 paesi: Cipro, Spagna, Israele, Russia, India, Sahara Occidentale, Marocco, Perù, Congo, Austria, Togo, Ucraina, Francia. Così abbiamo percorso un ampio arco d'argomento. Protestiamo fermamente contro il rifiuto del governo tedesco di permettere l'ingresso di un delegato dallo Yemen nel paese e l'ostruzione all'ingresso dal Malawi. È stata una conferenza per conoscersi, costruire fiducia e apprezzamento reciproco!

Ci sono stati dodici discorsi principali competenti e un totale di oltre 100 altri discorsi. Le regole delle conferenze democratiche furono adottate all'unanimità all'inizio e la cultura non fu trascurata. Tutto è auto-organizzato al primissimo! I partecipanti erano diversi - ma concordavano che il movimento ambientalista militante debba ➡

¹ tutti i nomi di persone e gruppi si riferiscono espressamente a tutti i generi



Foto: Linamar/er/Fresnik



rafforzare e coordinare meglio. Era un incontrarsi all'altezza degli occhi, conflittuali e solidali. Comune il denominatore era: La lotta per l'ambiente deve essere sì un cambiatore della società! Il fatto che il movimento ambientalista militante sia critico verso il capitalismo e la società, era il consenso! Le diverse conclusioni da questo furono controverse e in un'atmosfera di solidarietà.

Una questione centrale era la dimensione, la gravità e l'urgenza della situazione. Abbiamo raggiunto l'unità, che la catastrofe ambientale globale è iniziata e l'intera umanità è stata gettata nell'abisso, si strapperà se non ci sarà un cambiamento fondamentale, ovviamente.

Karl Marx ha già rivelato il minamento sistemico dell'unità tra uomo e natura nel capitalismo. Questo ha portato a nuovi fatti oggi! Se la catastrofe globale ambientale

ambientale è diventata una legge che gradualmente mina e distrugge le condizioni umane fondamentali della vita, vogliamo approfondire. Siamo d'accordo che è iniziata una corsa contro il tempo.

La conferenza discusse una vasta gamma di fattori di questo sviluppo, ben oltre la catastrofe climatica drammaticamente intensificata che era iniziata: l'estinzione delle specie di massa, l'imminente ribaltamento degli oceani, il degrado del suolo o del buco nello strato di ozono. Si aggiungono nuovi fattori, come il gettamento di rifiuti nello spazio o la crisi sanitaria. Ancora oggi, gli effetti organici e psicologici sulle persone sono drammatici. I poveri del mondo sono particolarmente colpiti. Guerre, riarmi e il crescente pericolo di una guerra nucleare minacciano la natura e l'umanità. Non dimentichiamo mai che l'uomo fa parte della natura e che sono in gioco le basi della vita



dei bambini, dei giovani e delle generazioni future. Si sono verificati processi irreversibili che si rafforzano reciprocamente, come lo scioglimento dei suoli del permafrost o lo scioglimento dei ghiacciai. Il dibattito fu un inizio. Ci sono molti punti di cui vorremmo discutere più nel dettaglio. Si tratta anche di definire insieme i termini, trovare un linguaggio comune per raggiungere un accordo.

La discussione ha catturato per la sua competenza e la grande ricchezza di informazioni. Furono introdotte molte analisi approfondite. Molti contributi dei lavoratori industriali sono stati anche affascinanti, mettendo in luce il greenwashing delle loro stesse aziende e collegando il legame ai tagli ai posti di lavoro. Abbiamo ascoltato resoconti commoventi e scioccanti da parte di coloro che erano presenti colpiti dal disastro alluvionale sull'Ahr o da popoli indigeni dell'Amazzonia. La conferenza stessa ha faticato a diventare sempre più consapevole della dimensione della distruzione ambientale nel pensiero, nel sentimento e nell'azione, contro la minimizzazione da parte di governi, aziende e media. L'intero movimento ambientalista, il movimento operaio e tutte le persone interessate alla sopravvivenza dell'umanità devono comprendere le implicazioni del cambiamento.

I segreti del successo erano i principi della conferenza.

"Cultura democratica e solidale del dibattito su la causa comune, apertura ideologica: - anticomunisti, antisemiti, razzisti, fascisti e negazionisti della cli (specificati in negazionisti del cambiamento climatico causato dall'uomo) non hanno nulla a che fare con questa conferenza. Siamo apertici, finanziariamente in-

dipendenti, organizziamo la conferenza in

modo indipendente, sostenuti da tutte le forze coinvolte." (dall'appello per la conferenza) I vietati

includono anche sessismo e qualsiasi tipo di discriminazione. Questo sarà integrato dal lavoro internazionalista o dalla responsabilità di tutti gli organi eletti. Ognuno è libero di decidere quali impegni personali vogliono

prendere, sia finanziariamente che praticamente. Ma anche questo deve essere affidabile. Solo l'adesione a questi principi

contro attacchi anticomunisti, divisioni o divieti di pensiero può garantire in futuro che i movimenti

ambientalisti siano

non è al guinzaglio di fattori ordinanti del sistema capitalistico. La stragrande maggioranza dei partecipanti alla conferenza associa questo al partito monopolistico "I Verdi", sostenitore dello stato, in particolare per quanto riguarda il movimento ambientalista. Vogliamo approfondire il suo personaggio e non tutti sono ancora d'accordo. In ogni caso, siamo felici della collaborazione di ambientalisti onesti tra i Verdi. I principi ulteriormente sviluppati con questa dichiarazione finale sono una garanzia di indipendenza e autosufficienza nel prendersi la libertà di lavorare davvero per cambiare la società. Molti riportano per esperienza che non esiste mai un movimento ambientalista che cambi la società sulla base dell'anticomunismo. Questi principi indicano il futuro!

Chi sono i nostri amici? Solo insieme il movimento operaio e quello ambientalista possono diventare imbattibili - si arricchiscono a vicenda. Per i diritti sociali, il lavoro e la protezione ambientale - a scapito dei profitti! Per il diritto di scioperare! Abbiamo bisogno di una grande alleanza di tutti coloro che vogliono salvare l'umanità, inclusi i movimenti delle donne, della pace, dei rifugiati e giovanili.

Chi sono i nostri avversari? Ci concentreremo sulle grandi aziende internazionali e sui loro governi. Ci spingono e il mondo contro il muro con gli occhi aperti. Tolleranza zero per qualsiasi tipo di greenwashing. Protestiamo contro la repressione globale crescente contro gli attivisti ambientali. Per una protezione ambientale coerente e radicale, per misure immediate e protettive drastiche.

Una posizione ferma contro i fascisti, gli oppositori reazionari di qualsiasi protezione ambientale e i negazionisti motivati intenzionalmente di questo sviluppo drammatico. Discutiamola con forza e convinzione con persone che ne sono influenzate. Il movimento antifascista e quello ambientalista appartengono strettamente insieme.

Quali sono le nostre prospettive, quali forme di società abbiamo bisogno? Il movimento ambientalista ha bisogno di ottimismo e visioni positive del futuro, di un futuro degno di vivere in unità con la natura, libero da sfruttamento e oppressione! Diversi contributi sostenevano che ciò potesse essere solo scientifico o vero socialismo. In considerazione della catastrofe ambientale iniziata, non abbiamo tempo per cambiamenti rivoluzionari, o non lo sarà è ora di farlo?



DONAZIONE CON CAUSALE "STRATEGIEKONFERENZ"

Banca Comunitaria GLS

Unione Ambientale

IBAN: DE49 4306 0967 1199 5031 00

La prospettiva rivoluzionaria e socialista continuerà a essere discussa su un piano di parità con altri concetti, come l'autonomia locale e regionale, le assemblee cittadine o gli approcci trasformativi. Qui concordiamo che non siamo ancora d'accordo!

Riempiamo tutto questo di vita ora!

"Dobbiamo fissarci grandi obiettivi!" riassume un partecipante.

Forniamo informazioni generali sui risultati, incluse ovviamente le controversie della conferenza. Facciamo la pubblicità insieme. Lavoriamo per sensibilizzare le persone e rafforzare le organizzazioni partecipanti e la loro collaborazione. Questo richiede molto lavoro dettagliato nella vita quotidiana, per il quale abbiamo bisogno di spazio e tempo. Solo quando le nostre idee prenderanno piede sulle masse diventeremo abbastanza forti per i disordini sociali.

Lavoriamo più a stretto contatto a livello locale e regionale, ad esempio con azioni congiunte dei movimenti sindacale e ambientale. Espandiamo il movimento organizzato. Un momento saliente potrebbe essere la Giornata Internazionale dell'Ambiente del 16.11.2024 in occasione della prossima Conferenza Mondiale sul Clima. Siamo favorevoli ad azioni di resistenza, inclusi scioperi politici e blocchi di massa, come riportato dai rappresentanti del movimento operaio globale alla conferenza. È inoltre necessario aiutare le persone ad aiutare sé stesse e attività congiunte di solidarietà internazionale in situazioni di emergenza acuta.

La homepage della conferenza strategica è pensata per diventare una piattaforma congiunta di informazione e discussione, coordinare le attività, organizzare la cooperazione su certi eventi nel senso di un "Giorno X" e informarsi reciprocamente sul nostro lavoro affinché altri possano partecipare.

Un risultato importante è un gruppo di coordinamento forte e ampio.

Come prosecuzione e ulteriore sviluppo del dibattito strategico, chiediamo consultazioni regolari sulle politiche ambientali con partecipazione internazionale, affinché le lotte siano meglio coordinate a livello nazionale e internazionale. Mettiamoci d'accordo sulle preoccupazioni e richieste comuni più importanti. Vi erano opinioni diverse sul fatto che dovessero avvenire più spesso di ogni due anni come proposto. Il gruppo di coordinamento organizza un processo decisionale con le organizzazioni e le persone coinvolte. Usiamo anche altri forum e congressi per il nostro incontro.

Siamo convinti che l'umanità non voglia perire in un ambiente distrutto. Lo chiediamo: combattiamo insieme per una vita dignitosa (di sopravvivenza) in unità con la natura.

Vorrei sostenere questo movimento:

Nome/cognome:

Organizzazione:

E-mail | Telefono:

Cosa vorrei fare:

Tutte le informazioni: www.umweltstrategiekonferenz.org

Contatto: post@umweltstrategiekonferenz.org